

VareseNews


Sette candidati si sfidano per guidare la città

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2011

Mancano meno di due mesi alle elezioni amministrative a Gallarate e inizia a chiarirsi il quadro della sfida: sette i candidati che intendono presentarsi, per una battaglia dagli esiti tutt'altro che scontati.



Partiamo dall'amministrazione uscente: **il PdL** – vera corazzata il cui gruppo conta attualmente 17 consiglieri – **schiera Massimo Bossi**, l'assessore all'urbanistica diventato, a dicembre, vicesindaco, per sostituire Nicola Mucci, che ha lasciato la poltrona di sindaco per diventare direttore dell'Asl di Sondrio. Titolare del settore-chiave dell'amministrazione (l'edilizia e programmazione del territorio), è sostenuto oltre che dal **PdL** anche dalla **Destra** rappresentata da Fabio Castano, dall'**Udc** del professor Patrini, dalla **lista civica di Nicola Mucci**, quella dell'avvocato **Salvatore Cosco**, e dalla "**lista dei rioni**" che riunisce i rappresentanti del PdL impegnati in 5 anni nelle circoscrizioni.

Il PdL ha cercato fino all'ultimo di riportare nel centrodestra  **la Lega Nord**, che invece ha confermato oggi la corsa solitaria: il carroccio è all'opposizione da 4 anni, è critico soprattutto sull'edilizia e sul commercio, e soprattutto ha ricevuto l'ok da Umberto Bossi, che vuole misurarsi con il PdL a Gallarate e Busto Arsizio. Il problema è il candidato: da mesi si parlava del commercialista Ugo Gaspari, ma l'intervento diretto di Marco Reguzzoni ha portato alla clamorosa decisione di cambiare candidato in corsa, **scegliendo Stefano Gualandris**, militante storico del carroccio gallaratese (anche se oggi abita altrove). Sullo sfondo, uno scontro che attraversa anche i militanti, tra la linea dei "duri e puri" ostili al PdL e quella più dialogante.



Anche **il centrosinistra** ha scelto da tempo la sua candidatura: è **Edoardo Guenzani**, ex vicesindaco negli anni Ottanta, ritornato in pista con una sua **lista civica ("Città è vita")** che raccoglie i fedelissimi e punta a conquistare il centro. La candidatura è stata sostenuta e promossa fin dall'inizio, con forza, dal **Pd**, con un'operazione coraggiosa e azzardata: la lista civica può raccogliere voti al centro, ma potrebbe anche erodere l'elettorato cattolico e moderato del Pd. L'ala sinistra della coalizione è invece rappresentata da **socialisti, repubblicani e da Sinistra Ecologia e Libertà, oltre che dall'IdV**.



Correranno invece da soli i partiti comunisti riuniti in **Federazione della Sinistra**, il loro candidato è **Ennio Melandri**. I partiti marxisti hanno accusato Guenzani di averli fatti fuori per liberarsi di "falce e martello" e ora puntano a presentarsi come l'unica vera sinistra, unica vera alternativa al centrodestra. D'altra parte Melandri non è solo un candidato identitario e potrebbe conquistare una parte dell'elettorato di sinistra.



Veniamo poi ai candidati centristi, culturalmente vicini al centrodestra, ma in competizione con il PdL gallaratese. Uno è **Andrea Buffoni**, l'ex sindaco e deputato del Psi (*nella foto a sinistra*) che si presenta oggi per Unione Italiana: nel 2001 prese quasi il 14% dei voti, resta da capire quanto di quel consenso sia rimasto oggi, dopo che per 10 anni si è ritirato dalla scena. Sul simbolo elettorale ci sarà anche il suo nome.

Interessante sarà vedere anche il seguito raccolto dai **finiani locali, gli ex-An** vicini a Luca Daniel



Ferrazzi, defenestrati a dicembre dall'amministrazione. Il loro candidato sarà l'ex **assessore all'istruzione Luca Carabelli** (*nella foto a destra*): sarà sostenuto dalla lista civica "Libertà per Gallarate" e da altre forze tra cui "Futuro e Libertà": il progetto sarà presentato questo sabato.

Da ultimo, ci sarà anche il candidato dei **Pensionati**: si tratta di **Gianluca Pallucchini Gnocchi**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it